

Zeitschrift: Bollettino dell'Associazione archeologica ticinese
Herausgeber: Associazione archeologica ticinese
Band: 9 (1997)

Artikel: Archeologia della Regio Insubrica : dalla Preistoria all'Alto Medioevo : Chiasso 5 e 6 ottobre 1996
Autor: Capietti, Piergiorgio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-320647>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 04.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Archeologia della Regio Insubrica

Dalla Preistoria all'Alto Medioevo - Chiasso 5 e 6 ottobre 1996

Piergiorgio Capietti

La "due giorni di Chiasso" che il comitato dell'AAT ha organizzato in collaborazione con la Società Archeologica Comense, è stata una delle manifestazioni celebrative importanti per sottolineare il decennale di esistenza della nostra Associazione, con un'azione di rilievo e di cui rimanesse una traccia nel tempo.

Dal momento in cui è nata l'idea, ancora nel 1995, ci sono stati diversi incontri tra i membri di comitato per focalizzare che cosa esattamente si volesse fare, e come. L'attualità della Regio Insubrica, come comunità di lavoro transfrontaliera, è apparsa quindi un "filone" da sfruttare, soprattutto parlando del passato di una terra una volta unita. A questo punto, la collaborazione con i nostri omologhi d'oltre frontiera risultava logica. La Società Archeologica Comense rappresenta oggi, con i suoi oltre 100 anni, l'autorità più riconosciuta ed attiva per l'organizzazione di manifestazioni del genere.

I rispettivi comitati si sono trovati per decidere come sviluppare in dettaglio il programma e l'organizzazione. Dalle due parti si è formata una "task force" che si è preoccupata dei vari aspetti della manifestazione fin nei minimi particolari.

Il successo riscosso dal Convegno è stato soddisfacente per tutti gli organizzatori; non solo perchè tutto è filato liscio, ma perchè si spera ora che questi due giorni di conferenze non rimangano una manifestazione estemporanea, bensì siano lo spunto per creare una collaborazione tra i vari operatori ticinesi ed italiani.

Iniziative coordinate potrebbero svilupparsi attorno a programmi di ricerca su tematiche attuali e problematiche comuni, scambio di dati e novità dei rispettivi nuovi scavi, utilizzo di infrastrutture e pubblicazione di studi.

La pubblicazione degli atti del Convegno, che ci auguriamo possa avvenire nei prossimi mesi, potrà essere inoltre un punto di partenza per chi voglia o debba intraprendere ricerche sul territorio in questione, fornendo una panoramica sui vari periodi e la situazione attuale della ricerca per quanto riguarda le necropoli; il tutto completato da una bibliografia alla quale si possa far riferimento per gli studi sul Ticino, la Lombardia ed il Piemonte Occidentale.





*In questa pagina e nella precedente alcuni momenti del Convegno di Chiasso
(foto Sergio Tamborini)*